

Liceo Ginnasio Statale “Francesco Petrarca”
A.S. 2012/2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA III A

1) Presentazione della classe

La classe III A è composta da quindici allievi di cui 7 maschi e 8 femmine. Nell'anno scolastico 2008/2009, la IV A era composta da 28 studenti. Nel corso del quinquennio ci sono stati diversi cambiamenti e del gruppo iniziale ne sono rimasti 12. Delle altre tre studentesse, due sono arrivate in prima ed una in seconda provenendo comunque dalla stessa scuola. Nel corso dell'anno è andata via una studentessa che faceva parte del gruppo iniziale. Ad anno scolastico già iniziato, si è iscritto un allievo che ha però frequentato pochissimo, tanto da aver ben presto superato il massimo numero di assenze consentite.

Buona è stata la continuità didattica soprattutto nel triennio, è stata cambiata solo l'insegnante di latino e greco nell'ultimo anno, peraltro con un'insegnante che la classe aveva avuto al ginnasio.

2) Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Nel corso del quinquennio la classe non ha dato problemi disciplinari, gli allievi sono stati sempre educati e corretti, si è lavorato in un clima di generale collaborazione.

Gli allievi hanno lavorato con interesse e spesso con entusiasmo, con buon impegno hanno affrontato un cammino di maturazione personale che li ha portati ad approfondire le loro conoscenze, ad acquisire competenze specifiche nelle singole discipline, a lavorare per lo più in modo autonomo e consapevole. Un gruppo consistente ha continuativamente dimostrato buone capacità critiche e di analisi ottenendo in alcuni casi ottimi risultati in tutte le materie. Hanno partecipato con interesse ai progetti proposti dalla scuola e alcuni hanno collaborato frequentemente con i docenti per l'organizzazione di diverse attività scolastiche.

Si può quindi dire che la classe, pur con le ovvie differenze tra gli studenti, abbia pienamente raggiunto gli obiettivi educativi e formativi prefissati.

3) Obiettivi disciplinari raggiunti

Relativamente a questo argomento si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

4) Attività di recupero effettivamente svolte

Durante la settimana delle “classi aperte” sono stati svolti corsi di recupero di 9 ore in Matematica, Greco, Inglese e Latino. Dopo il 13 Maggio inizierà un corso di Latino per la preparazione alla traduzione dell'esame di stato

In tutte le discipline sono stati effettuati recuperi in itinere sotto forma di ore curricolari dedicate a chiarimenti o esercizi, o di lavoro personalizzato per qualche studente, qualora se ne fosse evidenziata la necessità.

5) Progetti per la classe

Nel corso degli anni la classe ha partecipato a progetti di Educazione alla salute (dalla IV ginnasio alla III liceo) ed Educazione ambientale nel corso del triennio, al progetto "Lingue in scena" per il teatro in latino in IV ginnasio, al progetto musica (dalla IV ginnasio alla II liceo) assistendo a concerti e opere liriche, al progetto "Sport e Cultura" (in II liceo), al progetto FAI (in I liceo), al concorso "Scienza Quiz" in II vincendolo, al progetto Teatro con "Edipo e la sfinge" al progetto Lauree scientifiche e ai progetti di Orientamento in uscita.. Parte della classe ha partecipato alla Summer School of Classics Gli studenti hanno assistito a rappresentazioni teatrali in lingua inglese. Alcuni studenti hanno partecipato, classificandosi ai primi posti, ai seguenti Certamina: Certamen Lucretiano, Certamen Placidiano, Certamen Suadi. Hanno inoltre testimoniato l'eccellente livello nella produzione scritta vincendo, nell'arco del triennio, diversi premi letterari.

6) Criteri e strumenti di valutazione

Si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

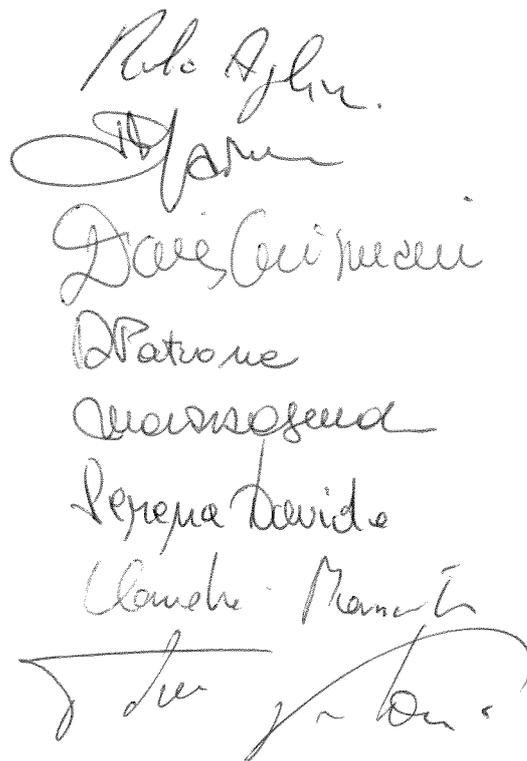
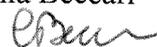
7) Simulazioni di terza prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova. Nella prima è stata scelta la tipologia B con 5 discipline: Inglese, Fisica, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze con due quesiti per ciascuna disciplina. Nella seconda la tipologia A con 4 discipline: Greco, Matematica, Storia, Educazione Fisica.

(Vengono allegate le prove).

Trieste 13/5/2013

Il Docente Coordinatore
Cynthia Beccari



Roberto Agliardi
Dario Cui Ricci
D. Patrone
Alessandro
Serena Davide
Claudia Maria
J. L. J. J.

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Irma MARIN
Materia ITALIANO
N.ro ore settimanali 4
Classe 3 A

N.ro ore svolte 105 al 13 maggio 2013
ancora da svolgere 15 – Totali ore 120

1. Presentazione sintetica della classe

La classe, composta all'inizio dell'anno da 17 alunni, uno dei quali proveniente da altra scuola della regione dopo un percorso scolastico difficoltoso, alla fine dell'anno risulta composta di fatto da 15 alunni, 8 ragazze e 7 ragazzi, poiché un'alunna, per seri motivi di salute che le impedivano la frequenza regolare, ha optato per una diversa soluzione organizzativa in una struttura privata e l'alunno nuovo arrivato risulta continuativamente assente da gennaio.

La classe nel corso dell'anno ha confermato le attese mostrandosi sempre interessata agli argomenti e partecipe alle lezioni, testimoniando livelli in media più che discreti nella competenza espressiva soprattutto per quanto concerne la produzione scritta che vede al suo interno un gruppo di cinque alunni raggiungere stabilmente livelli di eccellenza, come dimostrano i numerosi riconoscimenti ottenuti in concorsi e prove sostenute presso enti esterni anche nel corso di quest'ultimo anno scolastico.

Ma grazie all'impegno serio, continuo e proficuo dimostrato nel corso dell'intero triennio si può a ragione affermare che tutti i componenti la classe hanno compiuto progressi o hanno rafforzato le proprie competenze e sviluppato le proprie capacità in relazione al livello di partenza contribuendo a delineare un profilo della classe assolutamente positivo e di qualità.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

La classe, pur presentando un profilo sostanzialmente omogeneo per quanto si riferisce ad attenzione e serietà, presenta al proprio interno livelli anche molto diversificati in relazione a capacità e volontà comunicativa, a competenza critico-espressiva, a metodo di studio e ad autonomia di approfondimento inter e intra-disciplinare.

E' presente infatti un gruppo di 5 alunni molto interessato e motivato, per non dire appassionato, che ha compiuto complessivamente nel triennio un ottimo percorso di crescita e maturazione personale e culturale, grazie al possesso consapevole e critico degli strumenti espressivi propri della comunicazione scritta ed orale, di attitudini cognitive e riflessive e di solide capacità logico-critiche raggiungendo tutti gli obiettivi previsti.

Un secondo gruppo è formato da alunni che, in possesso di adeguati strumenti espressivi e di comprensione, hanno raggiunto gli obiettivi previsti in misura soddisfacente ma non sempre sviluppando appieno le proprie potenzialità. Alcuni hanno presentato anche una certa discontinuità nell'applicazione allo studio.

L'ultimo gruppo è costituito da alunni che incontrano ancora alcune difficoltà di ordine logico-critico soprattutto nella produzione orale relativamente ad organicità e efficacia espressiva.

In relazione agli obiettivi indicati in fase di programmazione si possono fare le seguenti considerazioni.

AREA STORICO- LETTERARIA

Gli alunni

- Conoscono le linee generali di sviluppo della storia letteraria dall'Ottocento Romantico e Naturalista/Verista al Novecento; possiedono le informazioni principali sui contesti storico-culturali, gli autori, le opere, i generi letterari in prosa e poesia trattati
- Sono in grado di comprendere e individuare le caratteristiche principali di un testo letterario
- Alcuni alunni sanno operare collegamenti tra testi, autori, contesti e generi

- Alcuni alunni sono in grado di compiere confronti tra le opere, di raffrontare contenuti propri delle diverse discipline a indirizzo umanistico.

AREA LINGUISTICA

Gli alunni

- Conoscono e sono in grado di utilizzare nella produzione scritta varie modalità comunicative-espositive (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, relazione)
- Hanno acquisito e/o sviluppato un bagaglio lessicale vario e composito, specifico ed appropriato al contesto comunicativo
- Conoscono e riconoscono i diversi registri espressivi e retorico-stilistici
- La maggior parte degli alunni è in grado di utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi e al destinatario della comunicazione; un gruppo è in grado di farlo con ottima competenza

3. Attività di approfondimento svolte

“Incontro con Boris Pahor: il trauma del rogo del Narodni dom” – purtroppo l’incontro è stato solo virtuale, poiché – per una serie di sfortunati eventi – nella giornata della venuta del prof. Boris Pahor presso il nostro Liceo la classe era impegnata in una uscita didattica organizzata dalla collega di Latino e Greco presso la Biblioteca Marciana di Venezia già programmata.

Ciò nonostante l’approfondimento relativo alla vita e all’espressione letteraria di Boris Pahor è stata compiuta attraverso la lettura di alcune pagine dello scrittore, la lettura di alcuni saggi critici e la visione di alcuni spezzoni di interviste come di seguito riportato.

- Il rogo nel porto
- Boris Pahor: un grande della “cultura di frontiera” di Tatjana Rojc
- Un intellettuale di confine di Mila Orlic (Postfazione a Tre volte No)
- Incontro con Boris Pahor – librerie feltrinelli – You Tube
- Il rogo del Narodni dom, 1920 – Le vie della memoria - IRSML FVG - You Tube

“L’io e la realtà: il passaggio tra ‘800 e ‘900 in letteratura” Visione di un PPT con lettura e commento dei seguenti testi proposti

- Il libro di Giovanni Pascoli
- Taci anima stanca di godere di Camillo Sbarbaro
- Forse un mattino andando di Eugenio Montale
- Il senso di Czeslaw Milosz

4. Attività di recupero svolte

Visto il livello della classe non sono stati attivati corsi di recupero disciplinare né nella “settimana dei recuperi” (dal 28 gennaio al 2 febbraio) né in orario extracurricolare nel corso del primo o del secondo periodo.

Per i due alunni con insufficienza nel primo periodo, di cui uno solo frequentante, sono state predisposte indicazioni di lavoro in base alle problematiche individuali.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto previsto dal Piano dell’Offerta Formativa elaborato dal Dipartimento di Italiano e adottato dal Consiglio di Classe. Si allegano le tracce della simulazione della Prima Prova dell’Esame di Stato che si è svolta per tutte le classi terze del Liceo il 14 febbraio 2013 (All.1) e la griglia di correzione utilizzata come concordato con i colleghi di Italiano delle altre classi terze dell’Istituto (All.2).

Per la valutazione della produzione orale gli strumenti di verifica formativa, formale e informale, sono stati:

- interrogazione individuale
- interventi spontanei su argomenti di studio
- domande al posto
- partecipazione a discussioni

Altri elementi utili alla valutazione sono stati forniti da

- esercizi scritti di analisi del testo svolti in classe (Verga, Analisi della novella Malaria)
- questionari stile terza prova – tipologia B (Dante, Paradiso) (programmata)

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove scritte nel primo periodo e, alla data odierna, quattro prove scritte nel secondo, compresa quella di simulazione della prima prova. In tutte le prove scritte gli

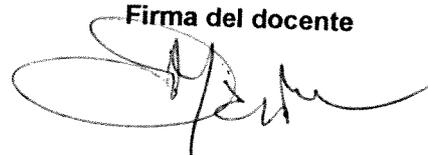
alunni hanno avuto modo di svolgere le diverse tipologie di prima prova: analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale, tema di argomento storico o filosofico (valutato anche dalla collega di Storia e filosofia), tema di ordine generale.

Alla definizione della valutazione finale hanno concorso anche altri elementi registrati in base all'osservazione puntuale della qualità della presenza dello studente in classe: la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte, l'impegno nell'applicazione individuale, l'interesse per gli argomenti trattati, l'autonomia e l'approfondimento personale, i progressi attuati in itinere.

Si allega il Programma svolto sino al 13 maggio con indicazioni degli argomenti da trattare sino all'8 giugno controfirmato dagli studenti rappresentanti di classe.

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012 – 2013

ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

Prof. IRMA MARIN
Materia/e ITALIANO
N.ro ore settimanali 4
Classe 3 A – Liceo Classico

PROFILO STORICO – storia 2 e storia 3	LETTURE ANTOLOGICHE - vol. 5-6-7-8
<p><u>Romanticismo</u> Le poetiche del romanticismo La polemica classico – romantica in Italia Il romanzo storico</p>	<p>Nostalgia della natura perduta (F. Schiller, <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i>) Gli Italiani si rinnovano traducendo (Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>) Immutabilità dell'arte e del genio italiano (P. Giordani, <i>Un Italiano risponde al discorso della Staël</i>) Le variazioni dei tempi generano variazioni del sentire (L. di Breme, <i>Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari</i>) Il pubblico dei romantici (G. Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i>) La poesia, gli umili, il quotidiano (W. Wordsworth, Prefazione alle <i>Ballate liriche</i>) Poesia e irrazionale (Novalis, <i>Frammenti</i>)</p> <p>L'Inghilterra al tempo di Re Riccardo I (W. Scott, <i>Ivanhoe</i>) Medioevo e storia moderna, soggetti della poesia romantica (Ermes Visconti, <i>Idee elementari sulla poesia romantica</i>)</p>
<p><u>Giacomo Leopardi</u> o la cognizione del dolore La prima fase del pensiero leopardiano e la poetica dell'indefinito e del vago Il primo nucleo dei <i>Canti</i>: le canzoni classicistiche e gli "idilli" Il silenzio poetico e le <i>Operette morali</i> Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi L'ultimo Leopardi: una nuova poetica Conclusioni: Leopardi, il suo e il nostro tempo</p>	<p>La poetica dell'indefinito e del vago (<i>Zibaldone</i>) dai <i>Canti</i> L'infinito Alla luna A Silvia La quiete dopo la tempesta Canto notturno di un pastore errante dell'Asia A se stesso La ginestra o il fiore del deserto dalle <i>Operette morali</i> Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo Dialogo di Malambruno e Farfarello Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p>
<p><u>Alessandro Manzoni</u> o della riservatezza La poetica: il vero storico e la sua negazione Le poesie giovanili, le odi e gli <i>Inni sacri</i></p>	<p>Realtà e finzione: il problema del vero poetico (da <i>Lettre à Monsieur Chauvet</i>) "L'utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo" dalla Lettera a Carlo D'Azeglio <i>Sul Romanticismo</i>) La Pentecoste (vv. 1-4)</p>

<p>Le tragedie I promessi sposi</p>	<p>Il cinque maggio <i>Adelchi</i> Il coro dell'Atto Terzo Il coro dell'Atto Quarto Il romanzo nero di Gertrude: che cosa "la sventurata rispose" dal <i>Fermo e Lucia</i>) "Giudizio di Dio!": la fine di Don Rodrigo (dal <i>Fermo e Lucia</i>) Lettura integrale de <i>I Promessi Sposi</i></p>
<p><u>Secondo Ottocento</u> I problemi politico-sociali dell'Italia unita Il pensiero filosofico-scientifico Status sociale dei letterati Le poetiche tardo – romantiche e la scapigliatura Le poetiche del naturalismo e del verismo Il naturalismo francese e il verismo italiano Carducci, il classicismo, il romanticismo e il decadentismo</p>	<p>Un'arte contro banchieri e droghieri (Lorenzo Stecchetti, <i>Postuma</i>) Un'arte malata (Emilio Praga, articolo sul <i>Figaro</i>) Le influenze dell'ambiente (Hippolyte Taine, Storia della letteratura inglese) Dare voce alle lagrime che si piangono in basso (Edmond & Jules de Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux) La letteratura come scienza (Emile Zola, Il romanzo sperimentale) Misera e morte di una famiglia operaia (Emile Zola, <i>L'Assommoir</i>) Il rosario (F. De Roberto, <i>Processi verbali</i>) Alla stazione in una mattina d'autunno (G. Carducci,)</p>
<p><u>Giovanni Verga</u> Dalle laboriose ricerche al lungo silenzio Produzione mondana e "conversione" Di fronte alla realtà siciliana Una rivoluzione formale: le tecniche narrative</p>	<p>Presentazione de "L'amante di Gramigna" Da <i>Vita dei campi</i> Rosso Malpelo La Lupa Il Progresso, i vinti, il ruolo del narratore – Prefazione ai <i>Malavoglia</i> Lettura integrale de <i>I Malavoglia</i> Da <i>Novelle rusticane</i> Libertà</p>
<p><u>Decadentismo</u> L'età giolittiana Il dibattito politico- culturale nelle riviste La poetica del decadentismo e del simbolismo</p>	<p>C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> Corrispondenze A. Rimbaud, <i>Poesie</i> Vocali</p>
<p><u>Giovanni Pascoli</u> Esperienze biografiche e capisaldi ideologici Una poesia nuova</p>	<p>da <i>Myrica</i> Arano Lavandare X Agosto L'assiuolo Temporale da <i>Primi poemetti</i> Digitale purpurea Italy (Janie II) da <i>Canti di Castelvecchio</i> Gelsomino notturno da <i>Prose</i> Il fanciullino</p>

	<p>da <i>Discorsi</i> La grande proletaria si è mossa</p>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u> Arte e vita L'opera di D'Annunzio: l'esteta e il superuomo Il D'Annunzio dell'Alcyone e del Notturno</p>	<p>da <i>Il piacere</i> Andrea Sperelli Elena Muti, la divina da <i>Poema paradisiaco</i> Consolazione da <i>Laudi – Alcyone</i> La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p> <p>Lettura integrale de <i>Il piacere</i></p>
<p><u>Il Novecento e le Avanguardie storiche</u> Le poetiche delle avanguardie storiche Politica e cultura sotto il fascismo Regime fascista ed intellettuali</p>	<p>F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista</p>
<p><u>Crepuscolarismo</u> Il simbolismo in Italia: il simbolismo crepuscolare</p>	<p>S. Corazzini, Desolazione di un povero poeta sentimentale G. Gozzano, La Signorina Felicita, ovvero la felicità parte III</p>
<p><u>Futurismo</u> La lirica nelle età delle avanguardie storiche: il futurismo</p>	<p>F.T. Marinetti, Nella 11^a Batteria Bombarde, Case di Zagore F. T. Marinetti, All'automobile da corsa</p>
<p><u>Surrealismo e Ermetismo</u> L'ultima avanguardia storica: il surrealismo Poetiche italiane: l'ermetismo</p>	<p>A. Breton, Primo manifesto del surrealismo</p>
<p><u>Giuseppe Ungaretti</u> La rivoluzione formale di Ungaretti e il ritorno all'ordine</p>	<p>Da <i>L'Allegria</i> Veglia Fratelli Sono una creatura San Martino del Carso Vanità I fiumi In memoria Da <i>Sentimento del tempo</i> L'isola</p>
<p><u>Salvatore Quasimodo</u> L'ermetismo fiorentino e la poesia di Salvatore Quasimodo</p>	<p>Da <i>Acque e terre</i> Ed è subito sera Da <i>Nuove poesie</i> Che vuoi, pastore d'aria?</p>
<p><u>Eugenio Montale</u> Un testimone del nostro tempo "Ossi di seppia" Gli sviluppi della lirica montaliana "Le occasioni" "La bufera e altro" La svolta di "Satura"</p>	<p>da <i>Ossi di seppia</i> I limoni Non chiederci la parola Spesso il male di vivere da <i>Le occasioni</i> Dora Markus Quattro mottetti – Non recidere forbice quel volto da <i>Satura</i> Ho sceso dandoti il braccio</p>

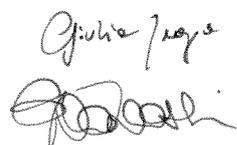
<p><u>Il romanzo del '900</u> Suggerimenti stranieri: il "flusso di coscienza" Il romanzo italiano fra le due guerre (Spina)</p>	
<p><u>Luigi Pirandello</u> Uomo d'ordine e inesorabile demistificatore Principi di poetica e posizioni ideologiche Il personaggio pirandelliano Un teatro "altro"</p>	<p>da <i>L'umorismo</i> Il sentimento del contrario L'umorista, un uomo "fuori di chiave" da <i>Il fu Mattia Pascal</i> Maledetto sia Copernico! da <i>Uno, nessuno e centomila</i> La scoperta iniziale da <i>Novelle per un anno</i> La Signora Frola e il Signor Ponza, suo genero C'è qualcuno che ride Lettura integrale di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e de <i>Il fu Mattia Pascal</i> o <i>Uno, nessuno e centomila</i> a scelta</p>
<p><u>Italo Svevo*</u> L'impiegato Schmitz I primi romanzi, i racconti e le commedie La coscienza di Zeno: la nuova forma del romanzo</p>	<p>da <i>Una vita</i> Notte d'amore con Annetta da <i>Senilità</i> Gioventù e senilità di Emilio da <i>La coscienza di Zeno</i> analisi di La salute di Augusta La vita è inquinata alle radici Lettura integrale de <i>La coscienza di Zeno</i></p>
<p><u>Umberto Saba*</u> "Psicoanalitico prima della psicanalisi" Il vissuto e il poetico La rima fiore/amore</p>	<p>da <i>Casa e campagna</i> A mia moglie La capra da <i>Trieste e una donna</i> Trieste Città vecchia da <i>Parole</i> Frutta erbaggi</p>
<p><u>Voci del secondo novecento:*</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito politico – culturale dal secondo dopoguerra • definizione di neo-realismo ... e dintorni • definizione di neo-avanguardia: la raccolta i Novissimi 1963 	

Gli argomenti segnati da * saranno svolti dal 13 maggio all' 8 giugno.

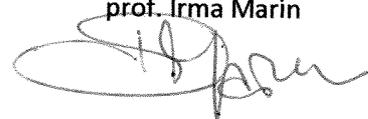
Nel corso dell'anno sono stati letti, parafrasati, analizzati e commentati i seguenti canti del Paradiso:
I, II (vv. 1 – 21), III, VI, VIII (vv.), XI. XII. XV, XVII (vv. 106 – 142), XXXIII*.

112-148

Gli Studenti
Rappresentanti di classe



Il Docente
prof. Irma Marin



Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. : Daria Crismani

Materia : Lingua e Letteratura latina

N.ro ore settimanali : 4 N.ro ore complessivamente svolte : 88

Classe : 3A

1. Presentazione sintetica della classe

Composta da 16 studenti, uno dei quali iscritto ancora solo formalmente, la classe ha goduto di buona continuità didattica, avendo iniziato il proprio percorso con la sottoscritta quale docente per 14 ore settimanali (Italiano, Greco, Latino il primo anno) e avendo interrotto la continuità per la disciplina in oggetto soltanto l'anno scorso. Motivata, costante, spesso brillante, è una classe che ha lavorato con serietà, in taluni casi con passione.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Nella pratica della traduzione la classe dà prova di **capacità** mediamente discrete, in alcuni casi ottime, affiancando un buon livello di **conoscenze** morfologiche e sintattiche a una discreta **competenza** nel riconoscere i caratteri fondamentali della lingua e dello stile dell'autore in esame, utilizzando quindi strumenti interpretativi adeguati, in qualche caso con attenzione rigorosa per le scelte lessicali più appropriate.

Gli studenti sono in genere chiari e puntuali nell'esposizione orale, non alieni da misurati contributi di approfondimento critico autonomo.

3. Attività di approfondimento svolte

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività della XI edizione della Summer School of Classics, lavorando sul tema *Concordia discors. Il dialogo e la contesa tra le arti*, Università di Trieste, 17 – 21 settembre 2012 (certificazioni allegate dai singoli partecipanti).

La classe ha assistito inoltre alla rappresentazione del melologo *Medea* di Antonin Benda presso la Sala Tripovich del Teatro Stabile, nell'ambito di una breve riflessione su aspetti della figura di Medea.

4. Attività di recupero svolte

I 3 studenti che presentavano un debito formativo alla chiusura del primo periodo hanno seguito i corsi organizzati dalla scuola e tenuti dalla sottoscritta durante una settimana di sospensione dell'attività didattica (28 / 1 – 2 / 2) e continuato l'azione di recupero attraverso esercitazioni di traduzione curricolari; uno ha recuperato il debito completamente, 2 parzialmente; lo studente non frequentante risultava in classificato.

3. Criteri e strumenti di valutazione

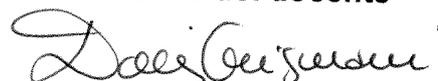
I criteri di valutazione adottati sono quelli del POF. Le prove scritte sono state 3 nel primo periodo, l'ultima così strutturata: traduzione e analisi sintattico – retorica di testi noti; domande (a risposta breve o multipla) su argomenti di letteratura svolti. Nel secondo periodo le prove sono state 4: 2 di traduzione, 1 di tipo strutturato analogamente a quella descritta *supra*, 1 eseguita quale simulazione della Seconda prova (Cicerone).

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte in forma dialogata, e le occasioni di valutazione orale sono state frequenti e differenziate: lettura metrica, traduzioni commentate di passi noti dalla tragedia o dall'orazione, prove di traduzione a prima vista, esposizione di argomenti della Letteratura in programma, interventi puntuali su aspetti della disciplina discussi in classe.

Allegato: Programma svolto fino al 13. maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 10 maggio 2013

Firma del docente



LICEO GINNASIO F. PETRARCA

anno scolastico 2012 - 2013

PROGRAMMA SVOLTO: *Lingua e letteratura latina*

classe 3A

docente: Daria Crismani

I - Letteratura: L'età imperiale

a) La cultura di età Giulio – Claudia:

- storiografia: caratteri generali con sintetico panorama degli autori: Velleio Patercolo, Valerio Massimo; Claudio, Calpurnio Siculo, Cremuzio Cordo, Trasea Peto, Tito Labieno, Cassio Severo, Fenestella, Aufidio Basso (cenni); Curzio Rufo e le storie di Alessandro
- Fedro e la favola
- Petronio e il romanzo
- letteratura tecnica e erudita: Manilio, Germanico, Apicio, Celso, Scribonio Largo, Pomponio Mela
- filosofia, grammatica, retorica: Anneo Cornuto, Seneca il Vecchio, Domizio Afro, Asinio Gallo, Remmio Palemone, Asconio Pediano, Valerio Probo, Seneca
- teatro, epica, satira: Seneca, Lucano, Persio
- poesia: caratteri generali con cenni agli autori: Nerone, Calpurnio Siculo, Bebio Italico, Carmina Priapea

b) L'età dei Flavi e degli Antonini

- storiografia, scienza, erudizione, retorica: Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Frontino, Quintiliano, Tacito, Svetonio*
- poesia: l'epigramma e Marziale; la satira: Giovenale; i *poetae novelli**
- narrativa, retorica, filosofia, erudizione: Apuleio*, Frontone*, Gellio*

Dal 10 maggio, si prevede di trattare, per lineamenti significativi, gli argomenti segnati da asterisco e note essenziali sulla letteratura cristiana e tardo antica

I temi e gli autori elencati sono stati presentati in classe, con riferimenti al contesto storico – culturale e ai testi più significativi; gli studenti hanno affiancato alla lettura delle relative pagine del manuale la lettura autonoma, di norma in traduzione, dei passi antologici più utili alla comprensione dei singoli argomenti; solo alcuni passi sono stati oggetto di comune osservazione (cf. *infra*); non sono state assegnate letture critiche estranee al testo in adozione, ma segnalati all'occasione studi di particolare rilievo.

Le prove scritte di traduzione sono state tratte da Cicerone, Tacito, Seneca e dai testi in programma; le letture in lingua originale hanno offerto spunto per osservazioni essenziali su aspetti di morfologia, sintassi, lessico, ove possibile retorica.

2 - Lucrezio e la poesia didascalica nella letteratura latina ed ellenistica: caratteri essenziali del genere letterario, lineamenti della biografia lucreziana, struttura e temi dell'opera, nell'ambito dell'introduzione alla lettura di passi scelti dal *De rerum natura* (cf. *infra*)

Allo studio della letteratura si è affiancata la lettura in originale di alcuni passi scelti da testi in prosa di età imperiale: Petronio, Seneca, Tacito, Plinio il Giovane, Quintiliano, Apuleio, Macrobio, Agostino (cf. *supra*).

Lecture dai vol. 2 e 1 del manuale in adozione:

Verg., *Aen.*IV, i vv. 1 -30, 296 - 325

Lucret., *de rerum natura*, I, 1 – 43 (Inno a Venere, p. 524), 30 - 101 (Il sacrificio di Ifigenia, p. 540)
II, 1 – 61 (*Suave mari magno* ... perché è importante dedicarsi alla filosofia, p. 544)
III, 1 -30 (Inno ad Epicuro, p. 559)
IV, 1 – 25 (Ricorrere alla filosofia per spiegare la filosofia, p. 568)
V, ~~1028-1033~~ (Nascita del linguaggio) + 1056-1090
VI, 1 – 42 (Elogio di Atene e Epicuro, p. 563), 1145 – 1196 (La peste)

Per l'esametro, il distico elegiaco e i più comuni versi lirici è stata adottata la lettura metrica.

Dopo il 10 maggio si intende leggere alcuni epigrammi di Marziale (fotocopia) e passi scelti da Apuleio, *apol.* 90 – 91 (vol. 3, p. 528), *met.* 1, 1 (vol. 3, p. 531), *vera hist.* 1, 1 (fotocopia)

Manuale in adozione: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, 3. *L'età imperiale*, Milano, Mondadori 2010

Per la lettura di Lucrezio si è utilizzato il volume 1 (*L'età arcaica e repubblicana*), per quella di Virgilio il volume 2 (*L'età augustea*)

Das Ceripucci

Giulia Jura

Giuseppe

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. : Daria Crismani

Materia: Lingua e letteratura greca

N.ro ore settimanali: 3 N.ro ore complessivamente svolte: 80

Classe : 3A

1. Presentazione sintetica della classe

Composta da 16 studenti, uno dei quali iscritto ancora solo formalmente, la classe ha goduto di buona continuità didattica, avendo iniziato il proprio percorso con la sottoscritta quale docente per 14 ore settimanali (Italiano, Greco, Latino il primo anno, Greco e Latino il secondo, Latino il terzo; la continuità si è interrotta per tutte le materie solo nel quarto anno). Motivata, costante, spesso brillante, è una classe che ha lavorato con serietà, anche nei confronti degli aspetti più ardui dello studio, e in taluni casi con autentica passione.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Nella pratica della traduzione la classe dà prova di **capacità** mediamente discrete, in alcuni casi eccellenti, affiancando un buon livello di **conoscenze** morfologiche e sintattiche a una discreta **competenza** nel riconoscere le peculiarità della lingua e dello stile dell'autore in esame, utilizzando quindi gli strumenti interpretativi adeguati, in qualche caso con fine attenzione per le scelte lessicali più appropriate.

3. Attività di approfondimento svolte

La classe ha partecipato, accompagnata dalla sottoscritta, a una sessione del Convegno internazionale, curato da Ca, Foscari e AICC, *Classici Contro. La rivoluzione dei Classici. Come i codici della Biblioteca Marciana hanno trasformato l'Europa*, assistendo a Venezia, presso il teatro Goldoni, agli interventi di Stefano Martinelli Tempesta (Milano, Statale), Amneris Roselli (Napoli, Orientale), Vladimiro Valerio (IUAV Venezia), Filippo Maria Pontani (Venezia Ca' Foscari); la giornata di studio si è conclusa con una visita alla Biblioteca Marciana e la visione di alcuni codici.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività della XI edizione della Summer School of Classics, lavorando sul tema *Concordia discors. Il dialogo e la contesa tra le arti*, Università di Trieste, 17 – 21 settembre 2012 (certificazioni allegate dai singoli partecipanti).

4. Attività di recupero svolte

I 5 studenti che presentavano un debito formativo alla chiusura del primo periodo hanno seguito i corsi organizzati dalla scuola e tenuti dalla sottoscritta durante una settimana di sospensione dell'attività didattica (28 / 1 – 2 / 2) e continuato l'azione di recupero attraverso esercitazioni di traduzione curricolari, fino al superamento del debito (raggiunto da tutti tranne dallo studente non frequentante).

5. Criteri e strumenti di valutazione

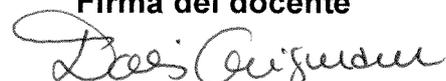
I criteri di valutazione adottati sono quelli del POF. Le prove scritte sono state 3 nel primo periodo, l'ultima delle quali così strutturata: traduzione e analisi sintattico – retorica di testi noti; domande (a risposta breve o multipla) su argomenti di letteratura svolti. Nel secondo periodo le prove sono state 3: 2 di tipo strutturato analogamente a quella descritta *supra*, 1 eseguita quale simulazione della Terza prova, secondo il modello della trattazione sintetica (una domanda cui rispondere in 10 – 15 righe di scrittura).

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte in forma dialogata, e le occasioni di valutazione orale sono state frequenti e differenziate: lettura metrica, traduzioni commentate di passi noti dalla tragedia o dall'orazione, prove di traduzione a prima vista, esposizione di argomenti della Letteratura in programma, interventi puntuali su aspetti della disciplina discussi in classe.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 10 maggio 2013

Firma del docente



LICEO GINNASIO F. PETRARCA

anno scolastico 2012 - 2013

PROGRAMMA SVOLTO: *Lingua e letteratura greca*

classe 3A

docente: Daria Crismani

1 - La tragedia euripidea e il teatro classico nell'Atene democratica: lineamenti delle biografie, dell'opera, dei temi e dei caratteri principali, nell'ambito dell'introduzione alla lettura di Euripide, *Ippolito*.

2 - L'oratoria attica e gli autori del canone (Demostene, Isocrate, Lisia, Antifonte, Andocide, Iseo, Iperide, Licurgo, Demade, Dinarco) : lineamenti delle biografie, dell'opera, dei temi e dei caratteri principali, nell'ambito dell'introduzione alla lettura di Lisia, *Per l'invalido*.

3 - La civiltà ellenistica:

a) poesia: teatro, elegia, poesia epica, didascalica, bucolica, mimetica, giambo, epigramma

Menandro e la Commedia Nuova;

Callimaco;

Fileta, Ermesianatte, Fanocle;

Apollonio Rodio;

Arato, Nicandro; Euforione, Partenio

Teocrito;

Eroda; Erinna; Mosco, Bione

Fenice, Cercida, Sotade;

Licofrone, Alessandro Etòlo

L'epigramma e le *Antologie*: Asclepiade, Leonida, Anite, Nosside, Posidippo, Meleagro, Antipatro di Sidone, Filodemo, Antipatro di Tessalonica, Filippo di Tessalonica, Lucillio, Crinagora, Rufino, Paolo Silenziario, Agazia

b) prosa: storiografia, geografia, filosofia, filologia, scienza, erudizione, retorica e sofistica, narrativa: caratteri generali dei generi e dei fenomeni letterari, con sintetico panorama degli autori (cf. *infra*)

Dal 10 maggio si tratteranno, per lineamenti significativi, autori e fonti della civiltà ellenistico – romana relativi al punto b:

Storici di Alessandro, Polibio, Timeo, Diodoro Siculo, Dionisio di Alicarnasso, Appiano, Arriano, Cassio Dione;

Strabone, Pausania;

Pseudo Longino; Plutarco; Luciano;

Galeno; Artemidoro; Ateneo; Diogene Laerzio; Clemente Alessandrino

Il Romanzo (Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro), Alcifrone; Quinto Smirneo, Nonno;

cenni alla letteratura ebraico – ellenistica e cristiana.

I temi e gli autori elencati sono stati presentati in classe, con riferimenti essenziali al contesto storico – culturale e ai testi più significativi; gli studenti hanno affiancato alla lettura delle relative pagine del manuale la lettura autonoma, di norma in traduzione, dei passi antologici più utili alla comprensione dei singoli argomenti; solo alcuni passi sono stati oggetto di comune osservazione (cf. *infra*); non sono state assegnate letture critiche estranee al testo in adozione, ma segnalati all'occasione studi di particolare rilievo.

Le prove scritte di traduzione sono state tratte da Lisia, Platone, Aristotele e dai testi in programma; le letture in lingua originale hanno offerto spunto per osservazioni essenziali su aspetti di morfologia, sintassi, lessico, ove possibile retorica.

Letture:

Lisia, *Per l'invalido*: lettura integrale

Euripide, *Ippolito*: lettura metrica del trimetro giambico, lettura integrale in traduzione, lettura in originale dei vv. 1 - 202 (parti corali - vv. 121 - 175 – senza lettura metrica), 223 - 231, 250 - 280, 300 - 356, 364, 365, 369, 373 - 430, 437 - 450, 459 - 465, 469 - 481, 490, 491, 525 - 529 (corale), 565, 566, 581, 582, 589, 590, 596 - 600, 605 - 607, 611, 612, 615 - 625, 638 - 641, 645 - 648, 653, 654, 664, 665, 668, 669, 688, 698 - 701;

Dopo il 10 maggio si intende leggere i vv: 704, 705, 710 - 713, 719 - 722, 728 - 731, 732 - 741 (coro), 764 - 777 (coro), 790, 793 - 798, 808 - 810, 836 - 840 (coro), 856 - 861, 876, 884 - 898, 902, 916 - 925, 932, 933, 948 - 955, 973, 1002 - 1020, 1038 - 1040, 1045 - 1049, 1057, 1090 - 1101, 1162 - 3, 1169 - 1172, 1191 - 1194, 1257 - 1260, 1267 - 1281 (coro in traduzione), 1281 - 1295 (Artemide in traduzione), 1395 - 1401, 1435 - 1445, 1452 - 53, 1459 - 61.

Manuale in adozione: Mario Casertano, Gianfranco Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca*, 3, 1 - 2, Palermo, Palumbo 2007

Letture dal manuale in adozione:

Men., *Misanthr.*, 1 -49 (pp. 45 – 46 vol. 3, 1)*

Callim., *Aitia*, fr. 1 Pf., vv. 1 – 38 (pp. 97 – 98 vol. 3, 1), epigr. 28* (p. 125 vol. 3, 1)

Fileta, fr. 10 Powell (p. 128 vol. 3, 1)*

Ap. Rhod. *Argon.* III, *passim* (in traduzione pp. 163 – 174, vol. 1, 3)

Teocr., *Id.* VII, *Id.* II (in traduzione, pp. 207 – 213, 223 – 229 vol. 3, 1)

Bione, *Epitafio di Adone* 15 – 61 (in traduzione pp. 247 – 248 vol. 3, 1)

Anite, *Anth. Pal.* VII, 202, 208, 215 (in traduzione, pp. 279 vol. 3, 1)

Nosside, *Anth. Pal.* V, 170 (in traduzione, p. 281 vol. 3, 1)

Letture in fotocopia da Asclepiade, Leonida*

* testo italiano a fronte

Dopo il 10 maggio si intende leggere, dal manuale in adozione:

Plut., *Aless.* I, 1 (p. 520 – 521 vol. 3, 2)

Lucian, *Dial. morti*, Caronte e Menippo (in traduzione, pp. 490 – 492 vol. 3, 2)

Longo, *Past.* I, 9 – 10. 1 (pp. 656 – 657 vol. 3, 2)

Paolo Silenziario, *Anth. Pal.* V, 241, 250 (in traduzione, pp. 718 – 719 vol. 3, 2)

Agazia, *Anth. Pal.* V, 216, 261 (in traduzione, p. 720 vol. 3, 2)

Doc. Greco-latino

Giulio Jones
Giulio Jones

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	AGOLINI RENATA		
Materia	STORIA		
N.ro ore settimanali	3	N.ro ore complessivamente svolte	75
Classe	3A		

1. Presentazione sintetica della classe;

La classe è composta attualmente da un gruppo di quindici studenti con cui ho lavorato per tre anni in un clima di costruttiva collaborazione e reciproco rispetto ed affiatamento. La classe è caratterizzata dalla presenza di un consistente gruppo di studenti molto capaci, dotati di un buon metodo di studio e molto motivati, ma anche quelli un po' più deboli hanno sempre partecipato con impegno ed interesse, ottenendo dei consistenti miglioramenti e nel complesso una buona crescita culturale. Solo alcuni studenti sono stati maggiormente in difficoltà nel seguire il ritmo di lavoro della classe, non riuscendo a trovare un approccio ed un metodo veramente efficaci e presentano pertanto una preparazione più fragile.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Quasi tutti gli studenti padroneggiano nell'insieme il programma svolto ad un livello discreto o buono, alcuni mostrano la capacità di collegare le informazioni e rielaborarle anche in modo critico in piena autonomia, altri hanno bisogno di maggiore guida. Sono stati abituati ad analizzare e commentare documenti storici e testi storiografici in modo da ricavarne le tesi ed i contenuti, lavoro che svolgono a livelli diversi. Le capacità di organizzare ed esporre le conoscenze e le proprie riflessioni a voce e soprattutto per iscritto non hanno un livello uniforme nella classe e arrivano ad essere ottime per alcuni, mentre presentano ancora delle difficoltà per altri. Guardando l'insieme di conoscenze, competenze e capacità dimostrate nel corso dell'anno nello studio di questa disciplina, individuo senza dubbio dei casi di eccellenza ma mi sento di dare una valutazione sufficientemente positiva a tutti gli studenti e di valutare la classe mediamente più che discreta.

3. Attività di recupero svolte

Non vi sono state insufficienze nelle pagelle del primo quadrimestre, episodici voti negativi sono stati recuperati in itinere. L'insegnante è sempre stata a disposizione per spiegazioni e chiarimenti.

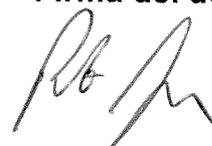
4. Criteri e strumenti di valutazione

Rifacendomi ai **criteri collegialmente stabiliti ed esposti nel POF**, ho utilizzato per verificare e valutare oralmente l'apprendimento le tradizionali interrogazioni più approfondite, oppure brevi interrogazioni di ripasso, ma ho tenuto conto anche degli interventi degli studenti nel dialogo in classe, della loro partecipazione alle attività che si svolgevano, della diligenza e del comportamento in generale. Ho utilizzato poi frequentemente delle verifiche scritte di vari tipi, privilegiando le trattazioni sintetiche e le risposte brevi secondo le tipologie d'esame.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all' 8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



Storia ed Educazione civica

Classe III A

Contenuti del programma

Il programma parte dagli anni sessanta dell'Ottocento

La seconda rivoluzione industriale la crisi 73-96, il taylorismo e il fordismo

La storia dello stato liberale italiano tra il '61 e la Prima Guerra: i problemi dell'Italia, gli orientamenti dei governi e la loro politica, dalla Destra Storica a Giolitti..

Il socialismo, la I Internazionale, la nascita dei partiti socialisti, la Seconda Internazionale, la *Rerum Novarum*, lo sviluppo dei nazionalismi.

Gli equilibri ed i punti di tensione e di conflitto nei rapporti internazionali tra gli anni sessanta dell'Ottocento e la Prima Guerra. La Francia del II impero e della Comune, la formazione del II Reich, il sistema delle alleanze.

La Guerra di Secessione americana.

I rapporti tra l'Europa ed il resto del Mondo, il ruolo degli USA nella politica internazionale, lo sviluppo dell'imperialismo.

La Prima Guerra Mondiale. (E' stato visto il film *Uomini contro* tratto da *Un anno sull'altipiano*)

La nascita ed evoluzione dello stato socialista in Russia, dalle rivoluzioni alla morte di Stalin.

I trattati di pace e il dopoguerra in Europa.

L'America e la grande crisi.

La crisi degli stati liberali e democratici e l'avvento dei regimi autoritari e fascisti in Italia e Germania.

Le fasi e gli aspetti della politica del fascismo in Italia e del Nazismo in Germania.

La fine degli anni Trenta: verso la guerra mondiale.

La Seconda Guerra Mondiale

L'Italia dalla caduta del fascismo all'entrata in vigore della costituzione repubblicana.

Il mondo diviso in due blocchi.

L'Italia della prima repubblica.

La storia del confine orientale dell'Italia.

Gli ultimi punti scritti in corsivo andranno completati tra il 13 maggio e la fine delle lezioni

Trieste, 13 – 5 – 2013

L'insegnante RENATA AGOLINI

Gli studenti

Giulia Jaga
Giulia



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. AGOLINI RENATA
Materia FILOSOFIA
N.ro ore settimanali 3 **N.ro ore complessivamente svolte** 76
Classe 3A

1 Presentazione sintetica della classe

Vedi relazione di storia.

2 Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Gli studenti hanno acquisito la capacità di usare e definire termini e concetti incontrati durante lo studio della filosofia, di esporre le dottrine degli autori affrontati sia a voce che per iscritto, esercitandosi in particolare nell'esposizione sintetica ed essenziale degli argomenti prevista dalla terza prova di esame. Hanno imparato a contestualizzare nella storia e nella storia della filosofia opere ed autori. Gli studenti hanno affrontato con l'aiuto dell'insegnante la lettura di passi di opere di filosofia cercando di far emergere i temi e i problemi su cui vertono i passi, il pensiero degli autori, i loro percorsi argomentativi. In varie occasioni è stato loro richiesto di esprimere considerazioni personali anche sull'attualità di certi temi. Per quanto riguarda il rendimento della classe le considerazioni sono analoghe a quelle fatte per lo studio della storia e il giudizio globale sulla classe è discreto o più che discreto.

3 Attività di recupero svolte

Vedi relazione di storia.

4 Criteri e strumenti di valutazione

Vedi relazione di storia.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino al 9 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



Filosofia

Classe III A

Contenuti del programma

Dopo aver ripassato il pensiero politico di Kant (programma dell'anno scorso) abbiamo iniziato il programma di quest'anno trattando il pensiero politico di **Rawls** con accenni anche a **Nozick**.

- 1 La "posizione originaria" mette gli uomini in grado di operare come individui razionali per fissare le regole di uno stato giusto.
- 2 I principi di giustizia di una società non contemplano come valore solo la libertà.
- 3 Nozick si pone su posizioni diverse da Rawls, teorizzando uno "stato minimo".

Abbiamo parlato dei caratteri dell'**idealismo tedesco** e di **Fichte**

- 1 L'idealismo opera l'abolizione della cosa in sé e l'infinitizzazione dello Spirito.
- 2 Fichte pone l'Io come principio e individua tre principi della dottrina della scienza.
- 3 Egli espone i motivi della scelta tra idealismo e dogmatismo

Lettura dai *Discorsi alla nazione tedesca* di Fichte

Riguardo a **Hegel** sono stati svolti i seguenti argomenti:

- 1 Contro l'intuizione ed il sentimento Hegel afferma il primato della ragione.
- 2 La realtà è storia: storia dello Spirito.
- 3 Le tesi di fondo dell'idealismo hegeliano sono: a) la risoluzione del finito nell'infinito; b) l'identità tra ragione e realtà; c) la funzione giustificatrice della filosofia.
- 4 La legge che regola il divenire è la dialettica.
- 5 La *Fenomenologia dello spirito* è un'opera che ha il fine di introdurre il lettore alla filosofia; tra le "figure" più note vi è quella del servo/padrone
- 6 Il sistema in cui si articolano le scienze filosofiche riflette l'articolarsi triadico dell'Assoluto.
- 7 La natura è concepita come "esteriorità" dell'Idea.
- 8 In quella parte della filosofia dello Spirito (spirito oggettivo) in cui Hegel tratta l'eticità, trova posto la riflessione del filosofo sulla Famiglia, la Società Civile e soprattutto sullo Stato (concezione dello Stato e della Storia).
- 9 Lo Spirito Assoluto è il momento conclusivo e più alto dell'articolarsi triadico dell'Idea, i suoi tre momenti sono l'Arte, la Religione e la Filosofia.

Lettura dalle *Opere teologiche giovanili* : *La religione degli antichi e dei moderni*

Riguardo alla filosofia di Arthur **Schopenhauer** sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1 L'uomo vive in un mondo di parvenze (il mondo come rappresentazione).
- 2 L'uomo scopre in sé la radice noumenica del tutto (la Volontà).
- 3 Volere è soffrire: il pessimismo di Schopenhauer
- 4 Possono esservi tre vie di liberazione dal dolore.

Lecture dal testo *IL Mondo come rappresentazione* p. 33e *Il Mondo come volontà* p.35

Riguardo alla filosofia di **Kierkegaard** sono stati trattati questi argomenti:

- 1 In polemica con l'hegelismo Kierkegaard sostiene la centralità dell'individuo e la distanza tra uomo e Dio.
- 2 L'uomo deve scegliere tra vita estetica, etica e religiosa.
- 3 L'uomo sperimenta angoscia e disperazione.

Lettura dell'introduzione del *Diario di un seduttore*

Dopo aver spiegato cosa si intenda per **Destra e Sinistra Hegeliana** si è trattato il pensiero di Ludwig **Feuerbach**, fermandosi sui seguenti punti:

- 1 Feuerbach propone il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
- 2 L'idea di Dio nasce da un processo di alienazione dell'uomo. (Anche l'hegelismo è una teologia mascherata).
- 3 L'ateismo deve portare alla filantropia.

Lecture dal testo *Desiderii umani e divinità* p.95

Riguardo al pensiero di Karl **Marx** sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1 Il pensiero di Marx deve essere compreso a partire da quello di Hegel.
- 2 Marx critica il modello di stato liberale, la democrazia formale, nonché i "falsi" socialismi.
- 3 L'alienazione economica è alla base di tutte le altre alienazioni di cui l'uomo deve liberarsi.
- 4 Marx espone una concezione materialistica della storia di cui indica la legge fondamentale.
(fondamentali i concetti di struttura e sovrastruttura)
- 5 Il ciclo economico peculiare del capitalismo (concetto di plusvalore) mostra le contraddizioni che porteranno la società capitalistica borghese ad un finale esito tragico.
- 6 Dal crollo della società borghese nascerà quella comunista.

Lecture dal testo, *Struttura e sovrastruttura* p. 150 e *Il plusvalore* p.157

Si è parlato del **Positivismo** soffermandosi su **Comte** e trattando i seguenti punti

- 1 Comte elabora una nuova classificazione delle scienze ed indica gli stadi della loro evoluzione.
- 2 Egli può essere considerato il padre della sociologia.

Della filosofia di Friedrich **Nietzsche** sono stati trattati i seguenti punti:

- 1 La concezione dell'essenza della realtà e della vita per Nietzsche è molto simile a quella di Schopenhauer.
- 2 Bisogna accettare totalmente la vita (lo spirito dionisiaco in opposizione a quello apollineo, il concetto di superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza).
- 3 Le presunte conoscenze sono interpretazioni e pertanto ogni conoscenza e valore assoluti sono menzogne
- 4 In questa ottica Nietzsche studia la genesi della morale, la cui demistificazione deve portare all'annuncio della morte di Dio.

Lecture dal testo *Apollineo e dionisiaco* p.417 e *La morale dei signori e quella degli schiavi* p.444

Lecture da *Il crepuscolo degli idoli: Come il mondo vero divenne favola*.

Si è parlato in fine di Sigmund **Freud**, trattando i seguenti argomenti:

- 1 Il pensiero teorico di Freud è intimamente legato alla sua attività di terapeuta, nasce cioè dalla pratica analitica .
- 2 Freud modifica completamente la comune nozione di coscienza e di soggetto.
- 3 L'attuale civiltà genera nell'uomo uno stato di disagio che si può lenire grazie a processi di sublimazione.
- 4 Paul Ricoeur inserisce Freud tra i “maestri del sospetto”

Letture dal testo , *Lettura analitica di un atto mancato* p.487 e *Pulsioni, repressione e civiltà* p.490

Trieste, 13 – 5 – 2013

L'insegnante RENATA AGOLINI

Gli studenti



Giulia Jnr

Giulio

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Claudia Biamonti
Materia Storia dell'arte
N.ro ore settimanali 2 N.ro ore complessivamente svolte fino al 13 maggio: 48
N.ro ore previste fino al termine delle lezioni: 8
Classe 3A

1. Presentazione sintetica della classe;

Gli alunni mostrano interesse per la materia partecipando attivamente alle lezioni. L'impegno costante nello studio, che talvolta è andato oltre la diligenza, ha mediamente consentito il raggiungimento di risultati corrispondenti alle potenzialità. Sono presenti tuttavia alcune fragilità, come anche alcune eccellenze.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

*Il livello di acquisizione delle **conoscenze** risulta mediamente più che discreto.

*Relativamente alle **competenze** disciplinari, la classe ha in generale raggiunto gli obiettivi di prima e seconda fascia previsti per il triennio:

- gli alunni sono in grado di affrontare la lettura visiva o tecnica delle opere

- in modo analogo gli alunni sono in grado di descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico della disciplina.

-la maggior parte degli alunni è in grado di inserire le opere d'arte nel loro contesto, riproponendo i percorsi svolti in classe.

* Alcuni alunni hanno sviluppato buone **capacità** di raccordo interdisciplinare, dimostrando autonomia.

3. Attività di recupero svolte

Dal momento che i risultati del I° quadrimestre sono stati positivi non è stato necessario attivare interventi di recupero.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche e valutazione si uniformano a quanto indicato nel P.O.F..

Il numero dei voti non può essere inferiore a due per periodo scolastico, opportunamente distribuiti nel tempo e tali da poter valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli strumenti di verifica formativa utilizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande), i colloqui orali e le prove scritte.

Gli strumenti di verifica sommativa sono i colloqui orali e le prove scritte (questionari elaborati secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato). La materia è stata inclusa in una simulazione di Terza prova di Tipologia B, di cui si allega il testo (allegato 2).

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- a) grado di raggiungimento degli obiettivi minimi o di livello superiore specificati nella parte relativa alla Storia dell'arte del P.O.F.
- b) impegno e costanza nello studio
- c) grado di partecipazione alle lezioni
- d) acquisizione dei contenuti della materia
- e) capacità di raccordo logico e coerente tra i contenuti proposti
- f) capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti in classe
- g) ampliamento ed approfondimento personale.

Per la valutazione delle esercitazioni scritte i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) pertinenza e correttezza dei contenuti
- b) correttezza morfosintattica e lessicale, anche sotto il profilo del linguaggio specifico
- c) capacità di sintesi
- d) coerenza argomentativa

Verifiche e valutazione si uniformano in ogni caso a quanto indicato nel P.O.F..

Nel corso delle prove svolte in classe, nel caso di domande inerenti un'opera specifica, una riproduzione a colori viene tenuta a disposizione degli alunni.

Trieste, 13 maggio 2013

Il docente



Allegato 1: Programma svolto
Allegato 2: Simulazione Tipologia B

Allegato 1

Programma svolto fino al 13 maggio 2013

III A

Neoclassicismo

Architettura neoclassica inglese: R.Adam (*Osterley House*)

Architettura neoclassica francese: E.L.Boullée (*Progetto del Cenotafio per Newton*),
C.N.Ledoux (*Progetto per una casa delle guardie campestri*)

Architettura neoclassica russa: G.Quarenghi (Banca di Credito)

Architettura neoclassica italiana: G.Piermarini (Teatro della Scala),G.Valadier (*Piazza del popolo*)

L'opera di A.Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, il tema della morte attraverso i monumenti (*Monumento a Clemente XIV*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*)

Pittura neoclassica:

A.R.Mengs:*Il Parnaso*

J.L.David (*Belisario*, *Il giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*, *Napoleone che valica il Gran San Bernardo*)

Romanticismo

L'architettura nell'Europa romantica

E.Viollet-le-Duc (*Mura di Carcassonne*)

L'architettura del ferro: J.Paxton (*Crystal Palace*), H.Labrouste (*Biblioteca Nazionale*),
G.Eiffel (*Torre Eiffel*), A. Antonelli (*Mole*)

Il "pittoresco" e il giardino all'inglese

J.Constable: *Il campo di grano*

Il "sublime" in relazione alla pittura romantica:

J.M.W.Turner: *Vapore al largo di Harbour's Mouth durante una tempesta di neve*, *Luce e colore:il mattino dopo il diluvio*

C.D.Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio*, *Le tre età*

La pittura romantica francese:

Th.Géricault: *La zattera della Medusa*, *serie degli "alienati"*

E.Delacroix: *Massacro di Scio*, *La Libertà che guida il popolo*, *Donne di Algeri*

Realismo

G.Courbet: *Gli spaccapietre*, *L'atelier del pittore*, *Funerale a Ornans*

H.Daumier: *Carrozza di terza classe*

J.F.Millet:*Le spigolatrici*, *Angelus*

E.Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *La Gare de St.Lazare*, *Argenteuil*

Gli Impressionisti:

C.Monet: *Impressione: levar del sole, Donne in giardino*, il tema della cattedrale di Rouen , il tema delle ninfee

A.Renoir: *Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

E.Degas: *La ballerina nello studio del fotografo, L'assenzio, La tinozza*

Il Postimpressionismo

G.Seurat: *Domenica alla Grande-Jatte, Il circo*

P.Cézanne: *Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Mont Sainte-Victoire* (Zurigo, Kunsthaus), *Le grandi bagnanti* (Filadelfia, Museum of Arts)

V.Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ponte di Langlois, La notte stellata , Campo di grano con corvi*

P.Gauguin: *La visione dopo il sermone, Ta matete, L'oro dei loro corpi*

Simbolismo

G.Moreau: *L'apparizione*

O.Redon: *Il fiore ciclope*

Il rinnovamento delle arti in Europa

Secessione viennese

G.Klimt: *Giuditta I, Giuditta II ,Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*

J.M.Olbrich: *Palazzo della Secessione*

J.Hoffmann: *Palazzo Stoclet*

O.Wagner: *Banca Postale, Appartamenti sulla Linke Wienzeile*

Art Nouveau

V.Horta: *Casa Tassel*

H.Guimard: *Stazione della Metropolitana*

H.van de Velde: *Scrivania (reniforme) per la redazione della "Revue Blanche"*

Il Modernismo catalano

A.Gaudì: *Casa Battlò, Casa Milà, Sagrada Família*

La Scuola di Glasgow

Ch.R. Mackintosh: *Glasgow School of Art*

Le Avanguardie storiche

E.Munch: *Il grido, La danza della vita, Autoritratto tra il letto e l'orologio*

Die Brücke: E.L.Kirchner (*Entrando in mare, Scena di strada berlinese*)

Fauvisme: H.Matisse (*La danza, La stanza rossa, Nudo blu*)

Cubismo:P.Picasso (*Demoiselles d'Avignon, Ritratto d'Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*)

Prof.Claudia Biamonti

Claudia Biamonti

Studenti

Giulia Juge

Giulia Juge

Programma previsto fino al termine delle lezioni.

Cubismo: P. Picasso (*Guernica*)

Futurismo: U. Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo II- Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio*), G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità di motocicletta*), C. Carrà (*Manifestazione interventista*)

Der Blaue Reiter: V. Kandinskij (*Montagna, Primo acquarello astratto, Composizione IV, Composizione VIII*)

Dadaismo: Hans Arp (*Rilief Dada, Concrezione umana*); M. Duchamp (*Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*); Man Ray (*Cadeau*); K. Schwitters (*Merz 601, Merzbau*)

Surrealismo: M. Ernst (*L'Europa dopo il diluvio*), S. Dalì (*La persistenza della memoria*), R. Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Golconde*)

25-5-'13

Claudia Marenti

Giulia Jorje

Giulia Jorje

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012-2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Donatella Patrone

Materia : Lingua e civiltà inglese

Classe 3 A

Numero ore settimanali 3

Numero di ore complessivamente svolte
al 13 - 5 - 2013 : 76

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da 15 elementi, è sempre stata attenta, partecipe e disponibile al lavoro, dimostrando interesse ed impegno costanti. Un ristretto numero di alunni presenta ancora sporadiche incertezze nell'espressione sia scritta che orale a causa di carenze e imprecisioni a livello morfosintattico e lessicale o di pronuncia e ha qualche difficoltà ad esprimere i contenuti di studio in modo organico e articolato.

Alla fine del primo quadrimestre le valutazioni insufficienti sono state quattro principalmente allo scritto ma sono state prontamente recuperate. A queste va aggiunta la mancata valutazione di un alunno che si è iscritto quest'anno in questa classe ma ha frequentato solo occasionalmente nei primi mesi dell'anno scolastico e poi ha abbandonato.

In base alla configurazione della classe, quindi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi disciplinari per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

LETTERATURA

nell'ambito delle **conoscenze** tutti gli alunni sanno tracciare le linee di evoluzione dei principali generi letterari dei secoli XIX e XX;

sanno comprendere un testo letterario e non, identificandone l'idea centrale e il messaggio complessivo

sanno collocare un autore e il testo scritto dallo stesso nel panorama storico-letterario e genere di appartenenza;

sono in grado di fare riferimenti alla biografia dell'autore laddove essi siano importanti per la comprensione dell'opera;

sanno riconoscere le principali caratteristiche linguistico-stilistiche ed elementi retorici presenti nei brani studiati;

Per quanto riguarda le **competenze**, tutti gli alunni sono in grado di :
spiegare i presupposti teorici dei movimenti letterari;

spiegare e descrivere finalità e temi portanti degli stessi;
analizzare un testo individuandone gli elementi caratterizzanti e il messaggio dell'autore;
non tutti sempre sanno
operare inferenze dal testo e dal proprio bagaglio di conoscenze per spiegare, descrivere, chiarire informazioni, dati e concetti;

In termini di **capacità quasi tutti** sono in grado di :
analizzare, sintetizzare e rielaborare i dati di apprendimento in maniera personale integrandoli con le conoscenze desunte da altre materie; operare collegamenti e confronti fra diversi periodi storici e letterari
fare opportuni riferimenti e citazioni dai testi letti;

LINGUA

Lo studio della letteratura è stato ovviamente finalizzato all'arricchimento della cultura generale, trattandosi questo di un corso di studi classici, ma soprattutto all'espansione della competenza linguistica attraverso le attività del reporting e summarising. In questo ambito tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:
comprensione di discorsi di una certa estensione e complessità, comprensione globale di testi scritti soprattutto letterari ; il gruppo più capace sa produrre discorsi articolati che denotano padronanza lessicale e sintattico-grammaticale tale da interagire anche con parlanti nativi, degli altri, un paio deve ancora perfezionare la pronuncia .

PROGRAMMA vedi allegato 1

Attività di recupero svolte

Non sono state svolte attività di recupero sistematiche ma all'inizio di ogni lezione è stato svolto un riepilogo di quanto trattato in precedenza lasciando spazio ai quesiti dei ragazzi per chiarimenti e consolidamento delle conoscenze apprese. Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze del primo periodo, 3 alunni hanno seguito il corso di recupero organizzato dalla scuola nella settimana a classi aperte.

Attività di approfondimento svolte

Il testo adottato è "**Literary Hyperlinks**" di Graeme Thompson e Silvia Maglioni ed. Cideb integrato da fotocopie per alcuni brani non presenti nel testo. La classe ha inoltre assistito alla proiezione di una parte di "My Fair Lady" in relazione a "Pygmalion" di G. B. Shaw e di un video "The mind and times of Virginia Woolf" sulla vita della scrittrice.
Inoltre all'inizio dell'anno sono state fatte due presentazioni (di cui una in powerpoint) su due libri a scelta letti d'estate "The Great Gatsby" e "Heart of Darkness" che poi sono stati ripresi e ampliati dall'insegnante nel corso della normale attività didattica.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte tre prove scritte nel 1° periodo e tre prove scritte nel 2° periodo, 1 di queste nell'ambito della simulazione di 3° prova. Le prove hanno seguito le tipologie proposte dal ministero; nella simulazione sono stati svolti due quesiti a risposta breve ma sono state svolte prove di analisi testuale di testi già conosciuti e non, e trattazioni sintetiche - gli alunni sono stati

esercitati in questi tipi di prova già dall'anno scorso - si prevede eventualmente la somministrazione di quesiti a risposta multipla con funzione riepilogativa del programma svolto alla fine dell'anno scolastico. Le risposte sono state sempre richieste e date in lingua inglese.

Le prove orali hanno accertato le conoscenze, competenze e capacità raggiunte in campo letterario ma anche le prestazioni linguistiche degli alunni .

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

per lo scritto : correttezza morfo-sintattica, ortografia, proprietà e ricchezza lessicale, chiarezza espositiva, quantità, qualità e organizzazione delle informazioni;

per l'orale : conoscenza dei contenuti, capacità di organizzare il discorso in modo logico e coerente, capacità di interagire con l'interlocutore, ricchezza e proprietà lessicale, correttezza grammaticale, corretta pronuncia e intonazione.

Per quanto riguarda gli indicatori e i descrittori nel dettaglio sono state usate le griglie allegate nella programmazione generale e nel documento della classe.

SIMULAZIONE DI 3° PROVA

LINGUA STRANIERA Inglese	Tipologia B Short answers in 6 lines
---	---

1) Children are often the protagonists of Dickens's novels.

The passages you read introduce three children who are connected with two major problems of the time: poverty and education. Briefly describe Oliver Twist, Sissy Jupe and Bitzer saying what each of them stands for.

2) What are the main features of Conrad's narrative technique?

ALLEGATO 1

PROGRAMMA AL 13- 5-2013

LETTERATURA:

Il regno della regina Vittoria: The historical ground: le riforme: Gladstone e Disraeli, the three Reform Bills, the Corn Laws, Il Compromesso Vittoriano, l'Espansione dell'Impero, il Problema della Povertà, la Great Exhibition.

The Literary Ground : Victorian Literature: il romanzo Vittoriano : plot, characters, language, style ,

setting ; the short story : principles of composition **Edgar Allan Poe** themes, characters, setting "The Fall of the House of Usher", "The Oval Portrait";

Charles Dickens: irony, characters, language, setting "Hard Times" brani dal libro più "Coketown"(fotocopia), "Oliver Twist"(Fotocopia), Jacob's Island; Utilitarianism, the Workhouse; la schiavitù in America, le Conseguenze della Guerra Civile; **Walt Whitman** : themes, language and style : "Song of Myself"; **Emily Dickinson**: "There is a Solitude of Space" "Good Morning Midnight", "There Is a Certain Slant of Life" themes, language and style; Victorian poetry in general; l'estetismo; John Ruskin : the alienation of labour, the Pre-Raphaelite Brotherhood, art for art's sake; **Oscar Wilde** , "The Importance of Being Earnest" "Lady Bracknell interviews Jack" the revival of the comedy of manners, reversal of values and paradox, characters and themes, language and style; "The Picture of Dorian Gray", brano dal libro + "The Studio" e "Dorian's Death", main characters, the dandy, art and life, the theme of the double, contradiction in the ending; Imperialism : **G.B. Shaw** "The English Are a Race Apart"; the plays of ideas, Pygmalion, estratto da "Mrs. Warren's Profession"(fotocopia), the new woman; Imperialism **Rudyard Kipling** "The White Man's Burden"(fotocopia).

The Modern Age : The Historical Ground : A Time of War; the First Years of the 20th century, **Joseph Conrad** da "Heart of Darkness brani dal libro + fotocopia "A Slight Clinking..", multiple points of view, ambiguity and symbolism, inner and outer narrative.

The literary Ground: Modern Literature Modernism in Europe, Modernist Fiction, Modernism and the Novel, Freud, Bergson, Stream of Consciousness Fiction, The Mythical Method, Modernist Poetry,

James Joyce da "Dubliners": The Sisters, Eveline e The Dead : themes, structure, paralysys, epiphany, language and style; da "Ulysses" "Nausicaa", "I said Yes I Will Yes" characters, theme, aim, narrative technique; **F.S. Fitzgerald** "The Great Gatsby": the twenties and the American Dream, structure, theme, characters, symbols, narrative technique; **Virginia Woolf** "Mrs. Dalloway", setting, characters, theme, technique; **T.S. Eliot** "The Waste Land" estratti da "The Burial of the Dead", "The Fire Sermon", "What the Thunder Said" the use of quotations, the objective correlative, the idea of history, differences and similarities between "Ulysses" and "The Waste Land".

PROGRAMMA DA COMPLETARE ENTRO L' 8 – 6 -2013 ore previste 10

Gli anni '30: **George Orwell** "Animal Farm" characters , themes, language and style e "1984" characters , themes, language and style;

The Contemporary Age (1945 and after): The Historical Ground: The Post-War Period, The Literary Ground : Contemporary Literature

The Theatre of the Absurd : **Beckett** "Waiting for Godot" setting, characters , themes, language and style;

The kitchen-sink drama : **John Osborne** "Look Back in Anger" setting, characters , themes, language and style,

Trieste, 13-05-2013

Giulio Juge
Giuseppe

Patroue

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
"FRANCESCO PETRARCA"**

34139 TRIESTE - Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Serena DAVIDE	
Materia	SCIENZE	
N.ro ore settimanali	2	N.ro ore complessivamente svolte 52 (al 13/05/2013)
Classe	3 A	

1. Presentazione sintetica della classe

La classe ha generalmente mantenuto nel corso del triennio un profilo positivo. Anche nel corrente anno scolastico gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina. Gli alunni hanno acquisito conoscenze discretamente articolate, capacità espressive abbastanza corrette e una capacità di elaborazione concettuale quasi sempre accettabile, in alcuni casi buona o ottima. La maggioranza della classe ha in ogni caso conseguito un livello di preparazione discreto, in alcuni casi anche buono o ottimo. Pochi studenti evidenziano dei limiti di preparazione, ma ciò si deve a residue difficoltà di metodo o a scarsa attitudine per la disciplina, talora ad un approccio più superficiale ed emotivo che metodico e ragionato.

In alcuni casi è mancata un'applicazione domestica costante per cui i singoli risultati conseguiti nel corso dell'anno possono essere anche molto eterogenei o legati ad una certa difficoltà ad affrontare lo studio di una crescente quantità di materia.

Per alcuni studenti si è evidenziata una miglior capacità espositiva nelle prove orali piuttosto che nelle verifiche scritte.

Per quanto attiene alle capacità gli esiti si sono diversificati nell'ambito delle rispettive attitudini, competenze e risorse personali.

Gli allievi hanno sempre manifestato un comportamento molto corretto.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze - Gli studenti devono conoscere i contenuti fondamentali di tutto il programma svolto ed il linguaggio specifico della materia.

Competenze - Si richiede abilità di analisi, di sintesi dei concetti appresi, capacità di organizzare il discorso, esposizione scorrevole e tecnicamente corretta, uso del linguaggio specifico della materia.

Capacità – Gli studenti devono essere in grado di rielaborare le loro conoscenze dimostrando di saper collegare quanto assimilato nel presente corso di studi con quanto già noto degli argomenti trattati e con i concetti appresi in altre discipline e/o con

approfondimenti e studi personali. Devono essere capaci di utilizzare le loro conoscenze per spiegare i fenomeni naturali.

Gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti della classe, ma con livelli di approfondimento differenziato.

3. Attività di approfondimento svolte

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività di approfondimento:

- partecipazione al progetto "La cultura della donazione" rivolto alla sensibilizzazione nei confronti della donazione del midollo osseo e del sangue;
- partecipazione al convegno "Energia - Ambiente - Scienza – Società" sul tema "Energia Geotermica" organizzato dalla Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze in collaborazione con il Lions Club Trieste Host

E' stata inoltre suggerita la partecipazione ad incontri con esperti anche al di fuori dell'ambito scolastico.

4. Attività di recupero svolte

Per gli alunni che hanno manifestato qualche difficoltà è stata avviata l'attività di recupero in classe.

Si è dato ampio spazio a domande e chiarimenti a fine lezione e/o nelle lezioni successive.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto: della capacità dei singoli individui; del loro grado di preparazione; della capacità di rielaborazione e di apprendimento autonomo; della reale partecipazione ed interesse dell'allievo alle lezioni.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno, della costanza e del grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza.

Gli strumenti di verifica della preparazione sono stati articolati in colloqui integrati da esercitazioni di terza prova (modalità quesiti a risposta singola max 7 righe). Nella valutazione della simulazione di terza prova sono stati considerati i seguenti parametri:

pertinenza:

- capacità di fornire informazioni attinenti all'argomento
- capacità di cogliere gli elementi fondamentali dei quesiti

capacità di sintesi:

- sviluppo e coerenza delle argomentazioni e del discorso

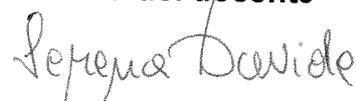
correttezza formale:

- corretto uso del linguaggio specifico
- correttezza lessicale e morfosintattica

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio 2013 con l'indicazione del programma da svolgere fino al 8 giugno 2013, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
"FRANCESCO PETRARCA"**

34139 TRIESTE - Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

Classe III A

Docente Serena DAVIDE

Programma svolto al 13 maggio 2013 (ore di lezione 52)

Il programma è stato approfondito nella misura consentita dal numero di ore a disposizione, considerando anche la vastità e la difficoltà dei temi da affrontare.

In particolare, fino al 13 maggio 2013, sono stati trattati i seguenti argomenti:

LA SFERA CELESTE

La sfera celeste: una sfera che non esiste

Elementi di riferimento assoluto (schede) - Elementi di riferimento relativo (schede)

Le coordinate celesti

Coordinate orizzontali (schede) - Coordinate equatoriali celesti (schede) - Coordinate equatoriali orarie (schede) – Il triangolo astronomico

Le unità di misura astronomiche

Le distanze astronomiche

Gli strumenti degli astronomi

Telescopi e radiotelescopi (schede)

Le costellazioni

Le costellazioni zodiacali

Le nebulose

Le galassie

Classificazione delle galassie - Gli ammassi

Il mezzo interstellare (parziale)

IL SISTEMA SOLARE

La grande famiglia del sistema solare

Dal geocentrismo all'eliocentrismo

Ipotesi geocentrica - Ipotesi eliocentrica

Leggi di Keplero

Newton e la gravitazione universale

Le caratteristiche generali dei pianeti (no formule)

Mercurio: il più veloce (cenni) - Venere: una coltre di nubi (cenni) - Marte: il pianeta rosso - Giove: un "Sole" mancato (cenni) - Saturno: il signore degli anelli (cenni) - Al di là di Saturno (cenni)

La legge di Titius e Bode

Asteroidi e meteoroidi

Le comete

L'origine del sistema solare

Teorie del passato - Teoria attuale - Il destino del sistema solare

IL SOLE (schede)

La stella Sole

La struttura del Sole

La parte visibile del Sole

L'attività del Sole

Le conseguenze dell'attività solare

L'interno del Sole

LA LUNA

Le caratteristiche fisiche generali

Il suolo lunare

Terre alte e mari - Crateri lunari

La struttura interna

Moti lunari

Moto di rotazione e librazioni - Moto di rivoluzione (no formule)

Fasi lunari ed eclissi

Principali fasi lunari - Il ciclo aureo di Metone - Eclissi - Il ciclo saros

Le ipotesi sull'origine

Teoria della fissione - Teoria della cattura - Teoria dell'accrescimento e altre teorie

ASTROFISICA E COSMOLOGIA

Isotopi, radioattività, fissione nucleare (Schede)

Decadimenti

Le reazioni termonucleari nel Sole (Schede)

Via deuterio-elio - Via berillio-litio-berillio (cenni) - Via berillio-boro-berillio (cenni)

La sorgente di energia nelle stelle (Schede)

Via deuterio-elio - Via berillio-litio-berillio (cenni) - Via berillio-boro-berillio (cenni) - Ciclo carbonio-azoto (cenni)

Le stelle

Gli spettri

Le classi spettrali

La luminosità e la magnitudine (no formule Pogson e seconda colonna pag. 113)

Il diagramma HR

L'evoluzione stellare

Fasi dell'evoluzione - Le stelle con massa "solare" - Le stelle massicce - Le stelle supermassicce - Buchi neri e buchi bianchi

Stelle binarie e stelle variabili

L'Universo si espande

Prove dell'espansione - Red shift e blue shift

L'origine dell'Universo

La separazione delle forze

Il futuro dell'Universo

LA TERRA UN PIANETA DEL SISTEMA SOLARE

Quanto è grande la Terra?

Misura del meridiano terrestre di Eratostene - Il metro

Dalla Terra piatta al geoide

Prove della sfericità - Esperienza di Richer - Ellissoide e geoide

Il campo gravitazionale terrestre

L'isostasia: la crosta in equilibrio

Il campo magnetico terrestre

Struttura del campo magnetico - Ipotesi sull'origine del campo magnetico - Componenti del campo magnetico - Come si misura il campo magnetico (parziale) - Inclinazione magnetica - Le proprietà magnetiche delle sostanze

I MOTI DELLA TERRA

Il moto di rotazione: le prove

Prove indirette - Prova di Guglielmini - Prova di Foucault

Il moto di rotazione: le conseguenze

Variazione della gravità con la latitudine - Accelerazione di Coriolis (no formula) - Ciclo di notte

Il moto di rivoluzione: le prove

Prove indirette - Aberrazione della luce stellare

Il moto di rivoluzione: le conseguenze

Giorno solare e giorno siderale - Diversa durata del dì e della notte - Stagioni astronomiche e stagioni meteorologiche

I moti millenari

Le zone astronomiche

L'ORIENTAMENTO E LA MISURA DEL TEMPO

Orientamento diurno

Orientamento notturno

La rosa dei venti

La bussola

Il sistema di riferimento terrestre

Le coordinate terrestri

Coordinate geografiche assolute - Coordinate geografiche relative

L'analemma

Come si misura il tempo

L'evoluzione del calendario (cenni)

I MINERALI

I minerali e le rocce

I cristalli

Le caratteristiche chimiche

Cristalli ionici e covalenti - Cristalli molecolari e metallici - Confronto

Le caratteristiche fisiche

Colore - Lucentezza, sapore e densità - Durezza - Tenacità e sfaldabilità - Temperatura di fusione - Altre proprietà

I minerali non silicati

I minerali silicati (scheda)

Nesosilicati (cenni) - Sorosilicati (cenni) - Inosilicati (cenni) - Fillosilicati (cenni) - Tectosilicati (cenni)

Il ciclo delle rocce

L'INTERNO DELLA TERRA E I SISMI

Lo studio dell'interno della Terra

I primi modelli

Le analisi sismiche

Il modello attuale

Il calore interno

I terremoti

Le cause - Gli strumenti - Le scale sismiche

I sismi nel globo

Bradisismi

Il Serapeo di Pozzuoli

Tsunami

IL PROCESSO MAGMATICO

I magmi

Le rocce magmatiche

Formazione delle rocce intrusive - Formazione delle rocce effusive - Formazione delle rocce ipoabissali - Famiglie di rocce magmatiche (serie alcalina cenni)

Genesi dei magmi

I vulcani

Attività esplosiva - Attività effusiva - Tipi di eruzione - Eruzioni da magma basico - Eruzioni da magma acido

I plutoni

Il vulcanismo secondario

IL PROCESSO SEDIMENTARIO

Le fasi del processo sedimentario

L'erosione

Degradazione fisica - Alterazione chimica (no seconda colonna pag. 472 e prima colonna pag. 473)

Il trasporto

Trasporto fluviale - Trasporto glaciale - Trasporto eolico - Trasporto marino

Il deposito: ambienti di sedimentazione e facies

La diagenesi: dal sedimento alla roccia

Le rocce sedimentarie clastiche (terrigena)

Ruditi (parziale)– Areniti (parziale) - Lutiti

Le rocce sedimentarie di origine chimica (ortochimiche)

Le rocce sedimentarie organogene (allochimiche)

Rocce carbonatiche (parziale) -Rocce silicee

Rocce ferrifere, fosfatiche e miste (parziale)

TETTONICA, STRATIGRAFIA E PROCESSO METAMORFICO

I campi di studio della geologia

La stratigrafia

I principi della stratigrafia - Struttura degli strati - Correlazioni e lacune

La deformazione delle rocce

Faglie, pieghe, falde

Il concetto di metamorfismo (parziale)

Tipi di metamorfismo (parziale)

Il metamorfismo di contatto (parziale)

Il metamorfismo regionale (parziale)

Dopo il **13 maggio 2013** si conta di svolgere i seguenti argomenti:

I MODELLI GEODINAMICI

Fissismo e mobilismo in geologia

La deriva dei continenti secondo Wegener

Prove di Wegener - Detrattori e sostenitori di Wegener

L'espansione dei fondali oceanici

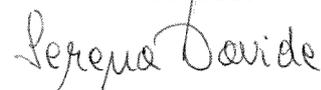
Scoperta delle dorsali oceaniche - Indagini di Hess - Prove dell'espansione

La teoria della tettonica delle placche

Zone di divergenza: le dorsali – Zone di convergenza: i sistemi arco-fossa – Zone di convergenza: collisione tra continenti – Margini trascorrenti

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



Firma degli studenti



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. **CYNTHIA BECCARI**

Materia **MATEMATICA E FISICA**

N.ro ore settimanali **matematica 3, fisica 3**

N.ro ore complessivamente svolte **matematica 79 (11 da svolgere), fisica 68 (12 da svolgere)**

Classe **III A**

1) Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 15 allievi, 7 maschi e 8 femmine. La classe non ha dato problemi disciplinari, le lezioni si sono sempre svolte in un clima di generale attenzione, interesse e collaborazione.

2) Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

L'insegnamento della Matematica e della Fisica nell'ultimo anno prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti intrapreso negli anni precedenti e fornendo un adeguato bagaglio di conoscenze scientifiche, concorre allo sviluppo di uno spirito critico e ad una completa formazione culturale.

Il programma di Matematica svolto, che introduce le prime nozioni di analisi matematica fino a premettere agli studenti di studiare semplici funzioni, richiede una discreta capacità di astrazione e formalizzazione e di riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze via via acquisite.

Il programma di Fisica comprende argomenti di Meccanica, le onde e la luce, ma soprattutto i fenomeni connessi con l'Elettromagnetismo. Per affrontare questi argomenti è necessario acquisire un corpo organico di contenuti da saper esporre in modo corretto ed utilizzando un linguaggio appropriato, dimostrando di aver rielaborato personalmente quanto studiato. La classe ha seguito con costanza ed attenzione lo svolgimento del programma. Gli allievi si sono per lo più impegnati con continuità nel corso dell'intero

anno scolastico ed i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, tenendo anche in considerazione la complessità degli argomenti trattati e le frequenti interruzioni dell'attività didattica. Gli allievi hanno affrontato un cammino di maturazione personale che li ha portati ad approfondire le loro conoscenze, ad acquisire competenze specifiche nelle singole discipline, a lavorare in modo autonomo e consapevole, ad acquisire buone capacità critiche, di analisi e di sintesi ottenendo risultati ovviamente diversi all'interno della classe, ma in alcuni casi davvero ottimi.

3) Attività di recupero svolte

Nel corso dell'anno sono state svolte 9 ore di recupero per matematica durante la settimana a classi aperte e recupero in itinere è stato fatto per entrambe le discipline sotto forma di ripetizione di argomenti o di svolgimento di esercizi in classe, soprattutto in prossimità delle verifiche.

4) Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione finale deriverà sia dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali di tipo tradizionale o in forma strutturata come previsto dalla normativa ministeriale, che dalla partecipazione al dialogo educativo e dalla costanza nell'impegno. Sono stati svolti almeno tre compiti scritti di matematica per ogni quadrimestre, e per entrambe le materie gli allievi hanno almeno due voti all'orale.

Si allegano i programmi svolti fino al 13 Maggio con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

L'insegnante
Prof. Cynthia Beccari



A. S. 2012/2013
Classe III A
Matematica

Disequazioni logaritmiche.

Estremo superiore ed inferiore per un insieme. Massimo e minimo per un insieme.

Richiami sul concetto di funzione: dominio, codominio, invertibilità, funzioni monotone, funzioni pari e dispari, segno di una funzione.

Il concetto di limite, le definizioni di limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e $x \rightarrow \infty$

Primi teoremi sui limiti: Unicità del limite, Permanenza del segno, Confronto. (senza dimostrazione)

Calcolo dei limiti: limiti finiti, infiniti, forme di indeterminazione: $0/0$, $+\infty - \infty$, ∞/∞ .

Limite fondamentale : $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x / x$ (con dimostrazione)

Cenni al concetto di infinitesimi e infiniti e loro confronto

Asintoti per una funzione

Funzioni continue e loro proprietà

Discontinuità di una funzione

Le derivate:

Rapporto incrementale e concetto di derivata, retta tangente a una curva

Continuità e derivabilità (con dimostrazione)

Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata di funzione composta

Derivate di ordine superiore.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione); De

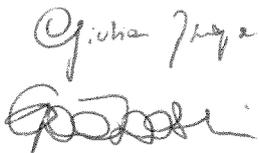
L'Hospital; corollari al teorema di Lagrange (con dimostrazione)

Massimi e minimi per una funzione: definizione e ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.

Concavità per una funzione, ricerca dei punti di flesso

Studio completo di una funzione.

Trieste 13 maggio 2013



L'insegnante
Cynthia Beccari



A.S. 2012/2013
Classe III A
Fisica

La gravitazione universale:

Le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale, la velocità dei satelliti in orbita circolare, il campo gravitazionale.

Elettromagnetismo:

Elettrostatica: la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'induzione elettrostatica, il campo elettrico, il vettore campo elettrico, linee di campo, flusso del campo attraverso una superficie e teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.

La corrente elettrica ed i fenomeni ad essa connessi: corrente elettrica, generatori di tensione, la prima legge di Ohm, la prima legge di Kirchoff, conduttori in serie e in parallelo, trasformazione della energia elettrica, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore, la seconda legge di Ohm, l'effetto Joule, l'effetto Volta, l'effetto termionico. Superconduttori. Il tubo a raggi catodici.

Fenomeni magnetici fondamentali: il concetto di campo magnetico, le linee di campo, intensità del campo magnetico, forza esercitata su un filo percorso da corrente, campo di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide, forza tra fili percorsi da corrente.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Circuitazione del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico, elettrostatico e gravitazionale.

Le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo d'isteresi magnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday – Neumann e di Lenz.

Le onde elastiche e il suono

Le principali proprietà della luce:

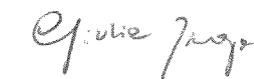
Propagazione della luce, riflessione, rifrazione e riflessione totale, dispersione. Formazione delle immagini con lenti convergenti e divergenti.

Da svolgere entro l'8 giugno:

Ottica ondulatoria

Il modello corpuscolare e ondulatorio della luce, la diffrazione, l'interferenza, i colori e la lunghezza d'onda, emissione e assorbimento della luce.

Trieste 13 Maggio 2013





L' insegnante
Cynthia Beccari



Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa Marina Osenda

Materia: I.R.C.

N.ro ore settimanali 1 - N.ro ore complessivamente svolte: 23

Classe III A

1. Presentazione sintetica della classe

Sono dodici (su 17) gli studenti che si avvalgono dell'IRC in III A. Il rapporto positivo e rispettoso che si è creato con gli studenti nel corso di quattro anni ha reso il clima delle lezioni particolarmente piacevole e fecondo. Gli allievi hanno partecipato in maniera attiva e propositiva al dialogo educativo, dimostrando vivo interesse per gli argomenti proposti e raggiungendo ottimi risultati.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Conoscenze. Conoscere, attraverso l'esegesi di alcuni passi dei Vangeli, l'essenza del messaggio cristiano e la novità portata da Gesù di Nazaret; conoscere le proposte etiche della società odierna; cogliere la dimensione etica della ricerca scientifica, con particolare riferimento ad alcune problematiche di bioetica; conoscere l'evoluzione della concezione della morte nella cultura occidentale; conoscere le testimonianze di fede di alcune donne del Novecento: Etty Hillesum, Edith Stein, Simone Weil.

Competenze. Saper valutare criticamente alcuni aspetti del messaggio cristiano alla luce dell'esegesi di alcuni passi biblici, della cultura del tempo e della tradizione; saper riflettere in maniera critica sulle grandi tematiche esistenziali; saper valutare le proposte etiche contemporanee e i valori proposti dalla società odierna, cogliendo l'imprescindibile legame tra fede e vita che si traduce nella proposta etica cristiana.

Capacità. Partecipare correttamente e autonomamente al dialogo educativo e al confronto in classe; saper autonomamente rapportarsi con il materiali e le problematiche proposte.

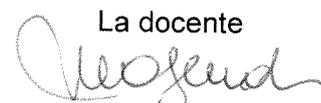
3. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state esclusivamente di tipo orale, miranti ad accertare la conoscenza dei contenuti essenziali e la loro comprensione. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi per gli argomenti proposti e della loro partecipazione al dialogo educativo.

Nel processo didattico è stata utilizzata la lezione frontale, il confronto-dialogo sulle letture svolte e sui temi trattati con l'ausilio di fotocopie (testi storici, letterari, articoli da riviste specializzate, di dvd)

Trieste, 13 maggio 2013

La docente



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"
34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

Anno Scolastico 2012/2013

Classe III A
Docente: prof.ssa Marina Osenda
Materia: I.R.C

PROGRAMMA SVOLTO (fino al 13 maggio)

- La libertà. Condizionamenti alla libertà; paura della libertà? Letture e riflessioni. Visione del film "The Truman Show" di P.Weir, commento e dibattito.
- L'etica: norme, valori, valutazione morale. Etica, morale, diritto. Letture e riflessioni. Etica laica ed etica cristiana. Le etiche contemporanee. L'etica ecologista: intervento di R.Saviano sulle ecomafie. Commenti.
- La bioetica. Lo statuto dell'embrione. Interruzione di gravidanza. Procreazione assistita. Eutanasia.
- La passione secondo Giovanni: esegesi del testo (Gv.18-19).
- La morte. Il cambiamento delle attitudini dell'uomo di fronte alla morte. Le immagini della morte nei Vangeli.
- "La scuola" di A. Baricco. Visione e dibattito.
- Incontro con una monaca buddhista

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'8 GIUGNO

- Testimoni del Novecento: Edith Stein; Simone Weil; Etty Hillesum

La docente



Gli studenti



Trieste, 13 maggio 2013

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Tiziano Vidoni

Materia: Educazione Fisica

N° ore settimanali ...2... N° ore complessivamente svolte 40.....

Classe ...3 A

1. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Gli obiettivi pedagogici generali raggiunti, riguardanti l'aspetto cognitivo della materia, sono:

- la conoscenza di dati specifici ed il saper riconoscerli e riprodurli;
- la comprensione dei dati acquisiti con capacità di trasporli, interpretarli ed estrapolarli nel contesto di attività semplificate;
- la capacità di applicare, da parte dell'allievo, le proprie conoscenze nei nuovi campi di azione.

Gli obiettivi disciplinari specifici raggiunti, riguardanti la dimensione biologico-motoria ed il comportamento individuale a scuola, possono essere indicati:

- nell'acquisizione degli elementi caratterizzanti la struttura dei grandi giochi di squadra, sia negli aspetti relativi alle regole generali, sia negli elementi di spazio-tempo che sono propri dei singoli fondamentali;
- nel padroneggiare i contenuti delle singole esperienze per strutturare dei lavori autonomi di semplice livello.

Sono state acquisite le nozioni elementari di ordine anatomo-fisiologico di cui si sostanziano le attività svolte e le nozioni di base riguardo i sistemi di rifornimento energetico, le principali problematiche legate all'utilizzo delle sostanze dopanti, lo sviluppo dello sport sino alle forme attuali.

Sono state stimulate le capacità di adattare comportamenti corretti durante le esperienze motorie.

2. Programma svolto nel corso dell'anno (al 15/05/13)

Fisiologia applicata allo sport – Elementi di base

- caratteristiche del muscolo striato
- tipi di fibre muscolari e loro elementi distintivi
- tipi di contrazione muscolare
- caratteristiche dei sistemi Aerobico ed Anaerobico

Il problema del Doping

Elementi di storia dello sport (parte trattata nell'ultimo periodo dell'anno scolastico)

- nascita dello sport moderno
- lo sport come fenomeno di massa
- lo sport come strumento di propaganda

-

Schemi d'azione tipici di alcune specialità:

- Pallavolo: Fondamentali individuali d'attacco e di difesa; fondamentali di squadra con variazioni nei vari ruoli.
- Pallacanestro: fondamentali individuali e fondamentali di squadra con accenno ad elementi di ordine tattico.

Elementi di base del rugby

- Attività rivolte allo sviluppo di capacità di lavoro autonomo per il miglioramento della condizione fisica generale individuale.

L'ordinamento dei vari obiettivi è esplicitato nella programmazione annuale.

3. Metodi

Sono state utilizzate combinazioni di metodi, sia le forme induttive (essenzialmente risoluzione di problemi e scoperte guidate) sia le forme deduttive (comando ed assegnazione di compiti) differenziati a seconda delle specialità trattate: sport di situazione e tecnico-combinatori. Per le lezioni teoriche sono state utilizzate presentazioni in powerpoint e filmati. Gli stili di insegnamento utilizzati sono variati durante l'anno per creare situazioni favorevoli all'apprendimento.

4. Mezzi

Sono state utilizzate le strutture e i materiali in dotazione alla scuola che sono di buona qualità e quantità (anche multimediali)

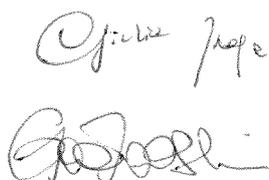
5. Spazi

Palestra e spazi adibiti alla pratica sportiva, aule e strutture della scuola.

6. Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione principale è di tipo formativo, utilizzando dei percorsi attraverso la singola unità di apprendimento, intendendo con ciò i fenomeni di acquisizione e di stabilizzazione delle varie abilità rispetto alla situazione di partenza. A tale scopo sono state utilizzati vari tipi di unità di osservazione. Per l'osservazione valutativa sono state utilizzate scale a 10 valori. Per la valutazione delle simulazioni di terze prove sono state utilizzate scale a 15 valori. Le valutazioni finali sono di tipo sommativo, seguendo le griglie di valutazione stabilite all'inizio dell'anno scolastico, sia per la parte pratica, sia per la correzione delle terze prove.

Trieste, 13 maggio 2013



Firma del docente



